

a) verrebbe annullati i due contratti di affitto del Grand Hôtel e del Consulum fatti in prode all' Istituto. A proposito di questo ultimo, si sarebbe da regolare i rapporti tra l'affittuario Cravaglio e l'Istituto per il periodo avvenire e per quello passato relativamente al pagamento dell'affitto. Per l'avvenire si potrebbe lasciare il contratto in corso; per il passato si potrebbe tentare di ottenere una qualche somma dal Cravaglio per affitti 1933-1935, che egli ha già pagato alla Società Albergo Consulum.

b) verrebbe annullato il contratto di affitto del Grand Hôtel.

c) la Società Alberghi di Frascati ed il Di Giulio consentirebbero all'annullamento del contratto 20 aprile 1932 di rendita al Di Giulio della zona di terreno formata dalla scarpata della stazione e da parte della ex via pubblica. Il tutto sarebbe ceduto, in parità, e corrispettivo della rinuncia al residuo credito, all'Istituto, al quale si cedrebbero anche tutte le ragioni spettanti alla Società contro il Comune di Frascati circa il muro di difesa della parte esterna della ex Via Mancini in uno con la balaustra in pietra e ro.